



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

27 luglio 2022

ALLA
COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Osservazioni preliminari

Mozione 34/2022 "Bellinzona: "Città accessibile" sempre più inclusiva" di Danilo Forini e Michela Luraschi e cofirmatari

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la mozione in oggetto chiede la dichiarazione del Comune per divenire "Bellinzona città inclusiva", lo sviluppo di una strategia che migliori l'accessibilità e la modalità d'accoglienza. Si domanda un referente per l'accessibilità e la creazione di un gruppo d'accompagnamento per la tematica dell'accessibilità delle persone con disabilità.

Il Municipio ritiene che l'inclusione delle persone con disabilità sia e debba essere una priorità del Comune. Le molteplici disabilità (fisiche, motorie o cognitive) con cui si confronta la nostra società sono una grande sfida che la Città di Bellinzona deve riconoscere e superare. L'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha evidenziato che le persone con disabilità di tutti i tipi compongono all'incirca il 15% della popolazione mondiale; per questo è importante individuare i problemi e cercare delle soluzioni per una completa integrazione delle persone con disabilità.

Purtroppo, in passato, la tematica in oggetto non è mai stata considerata con la debita importanza: fino all'inizio degli anni 2000 l'integrazione delle persone con disabilità non era mai stata seriamente affrontata. Anche nella terminologia comune, fino agli anni '90, si usava il termine "handicappato". Fortunatamente la sensibilità delle persone su questa importante tematica è cambiata e anche alcune Leggi federali e cantonali hanno contribuito ad una migliore integrazione delle persone con disabilità; si evidenzia la LDis (Legge federale sull'eliminazione degli svantaggi nei confronti dei disabili).

L'importante tematica delle barriere architettoniche prima degli anni 2000, purtroppo, in quasi tutte le costruzioni non è stata cosiddetta. Per cui ci ritroviamo con stabili comunali inagibili per le persone in sedia a rotelle e di difficile accesso per le persone con difficoltà motorie. La stessa problematica è stata riscontrata anche nel contesto stradale, dove solo negli ultimi 15 anni sono state introdotti gli accorgimenti necessari per permettere ad ognuno una corretta mobilità.

L'art. 30 della Legge edilizia (con la modifica del 2005) fissa il principio generale della garanzia del diritto all'accesso ai disabili agli stabili dove sono svolti dei compiti pubblici.

Questo diritto non è però assoluto, la Legge considera infatti che questo deve essere garantito "per quanto ragionevolmente esigibile dal profilo economico".

Un grande problema consiste nel fatto che spesso è molto difficile e costoso trovare delle soluzioni costruttive per risolvere le barriere architettoniche sui vecchi stabili comunali. La Città di Bellinzona ha già intrapreso diversi sforzi per eliminare le barriere architettoniche in determinati edifici comunali, tra cui le Scuole elementari Bellinzona-Nord (nuova ala); le Scuole elementari Bellinzona-Semine; Ex. Casa comunale di Claro; Ex. Casa comunale di Gorduno; sala delle società di Monte Carasso; Tennis Bellinzona (intervento parziale). Sono in fase di progettazione/esecuzione: Palazzo civico Bellinzona; Chiesa Collegiata Bellinzona, ex. Casa comunale di Moleno e il completamento del Tennis Bellinzona. Nell'ambito del genio civile sono stati realizzati diversi percorsi per migliorare la mobilità delle persone disabili e si evidenzino alcuni interventi: adeguamento marciapiedi presso il centro storico, le scuole e gli edifici amministrativi, adeguamento passaggi pedonali sulla strada cantonale principale di Bellinzona, adeguamenti marciapiedi in Zona Via Mirasole e comparto Via V. P. Marliano. Inoltre, più di venti fermate del trasporto pubblico sono state sistemate con la posa delle bordure "Tipo Zurigo", per permettere l'accesso diretto delle persone con disabilità in mezzi di trasporto pubblici; nei prossimi anni è previsto l'adeguamento di circa altre venti fermate.

È importante evidenziare che tutti i nuovi edifici comunali sono progettati senza barriere architettoniche; lo stesso principio vale per tutti i nuovi progetti stradali. L'esempio dell'accesso in golena in Zona Torretta rammentato nella mozione, non è da considerarsi un esempio molto indicato, sebbene sia un nuovo progetto. Infatti, per quanto la fruizione della golena nei pressi della Torretta sia accentuata; la golena è uno spazio riservato alle acque e solo in secondo luogo una zona di svago. Pertanto, è impensabile stravolgere la golena e l'accesso al fiume per varcare ogni tipo di barriera architettonica. Va considerato pure che il proprietario dei sedimenti che compongono la golena è il Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) e che l'Ufficio corsi d'acqua (UCA) del Cantone ha tutte le competenze in materia di decisione per lo spazio riservato alle acque. I Servizi comunali hanno comunque intrapreso alcuni passi per comprendere la fattibilità di alcuni provvedimenti per permettere l'accesso in golena alle persone con disabilità.

Il 21 febbraio 2022 il Gran consiglio ticinese ha stanziato un credito di 18 milioni di franchi e autorizzato alla spesa di 20 milioni di franchi per il risanamento delle fermate del trasporto pubblico su gomma, ritenute prioritarie sull'intero territorio cantonale.

Il Municipio condivide la sensibilità sulla tematica presentata dagli onorevoli Consiglieri comunali; tuttavia, si reputa che le proposte presentate nella mozione siano poco concrete e rischiano di essere poco tangibili. All'interno del territorio comunale, più precisamente a Giubiasco, è ubicato l'Ente "Inclusione handicap Ticino", un ente di diritto pubblico senza scopo di lucro che difende i diritti delle persone con disabilità. I Servizi comunali lavorano spesso con quest'Ente, il quale è composto da esperti competenti in materia di disabilità. Il Municipio reputa superfluo e dispendioso instaurare una figura e una commissione che si dedichino agli aspetti della disabilità quando all'interno del nostro territorio è già presente un Ente con un'esperienza di quasi 50 anni che promuove e si batte per i diritti delle persone con disabilità. Inclusione handicap Ticino lavora quotidianamente sul nostro territorio e conosce le problematiche delle persone disabili, non solo quelle su sedia a rotelle, ma conosce e interagisce anche con tutti i tipi di disabilità: difficoltà motorie, visive, uditive, psichiche, cognitive e altre invalidità. Pertanto, il Municipio ritiene peccato

non adoperare le competenze di queste persone esperte in materia per contribuire alla risoluzione delle problematiche su questa importante tematica.

Il Consiglio di Stato, con risoluzione del 25 maggio 2022, ha attribuito un mandato all'ente Inclusiones andicap Ticino per censire tutti gli edifici nei comuni ticinesi che sono accessibili o meno alle persone con disabilità motorie; dando seguito a una petizione inoltrata nel giugno 2019 che chiedeva chiarezza sull'eliminazione di barriere architettoniche e sull'accessibilità degli stabili pubblici comunali in Ticino, come previsto dalla legge edilizia cantonale a seguito di una modifica entrata in vigore nel 2005. Sulla scorta della risoluzione governativa, il Dipartimento della sanità e socialità ha quindi sottoscritto un contratto di mandato con "Inclusiones andicap Ticino" per allestire il censimento, che dovrà essere portato a termine entro l'estate 2023.

Il Municipio propone di affidare ai Servizi comunali preposti il compito di valutare con l'Ente Inclusiones andicap Ticino quali sono i punti più critici e urgenti da risolvere all'interno del nostro Comune e procedere con uno o più Messaggi municipali per concretizzare nuove misure, che sicuramente non risolveranno tutti i problemi, ma saranno un apporto per migliorare l'inclusione nella società delle persone con disabilità e rendere la loro vita più autonoma e indipendente.

Fermo restando il principio di sola parziale della mozione, per le ragioni sopraindicate si propone di respingere la stessa laddove di competenza del Consiglio comunale.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il sostituto Segretario
Luca Tanner